

## «Una sposa per Gesù»

### I mille volti di Maria Maddalena

ALESSANDRO SANTAGATA

**L**a figura di Maria Maddalena ha catturato per secoli l'interesse delle società occidentali e non ha mai smesso di esercitare il suo fascino. Discepola prediletta, venerata come santa dalla Chiesa cattolica, ma anche prostituta redenta e sposa di Gesù, il personaggio della Maddalena ha acquistato sempre più visibilità e rilevanza nel corso dei secoli. Nell'immaginario veicolato dalle Scritture e dalle successive tradizioni, a Maria di Magdala è stata affidato un ruolo di grande rilevanza: aver scoperto il sepolcro vuoto di Gesù e aver annunciato la notizia ai discepoli (da sola secondo Giovanni), insieme a Maria e a Salome (secondo Marco e Matteo). Cerca di fare chiarezza sulle origini e sullo sviluppo del mito *Una sposa per Gesù. Maria Maddalena tra antichità e post-modernità* (Roma, Carocci, 2017, pp. 342, € 39), curato da Edmondo Lupieri, docente di Nuovo Testamento e Cristianesimo delle origini alla Loyola University di Chicago (nonché nostro collaboratore con la rubrica *Cronache dal Trumpistan* su Adista Segni Nuovi), con il contributo, per le traduzioni, di Ludovica Eugenio di Adista.

Si tratta di una ricca raccolta di saggi che spaziano dalla storia del cristianesimo antico all'età contemporanea. Gli autori sono esperti a vario titolo del settore storico e teologico. Nell'introduzione, a firma di Lupieri, vengono fornite le coordinate generali del volume. Scrive il curatore: «L'intento è stato quello di produrre un libro diverso dai numerosi, spesso anche seri, contributi

che sono giunti sul mercato editoriale in anni recenti, in qualche modo sull'onda di altri successi editoriali e cinematografici che, pure essendo finalizzati al botteghino, hanno comunque suscitato la curiosità di molti [...]; un libro che presentasse non il personaggio storico di quella Maria che a quanto pare aveva, con altre donne, seguito Gesù fin dalla Galilea, per poi forse scoprire che il suo cadavere di crocifisso era scomparso, ma un lavoro che facesse vedere come la sua figura fu costruita letterariamente agli inizi e come quindi sia transitata attraverso quasi venti secoli di storia più o meno cristiana, per approdare alle sue molteplici immagini di oggi». Se dunque «la Maddalena storica è forse perduta per sempre», nondimeno essa ha continuato a vivere assumendo profili sempre diversi e diversamente funzionali. Ci sono studiosi, per esempio, che hanno sostenuto che la sua menzione nelle Scritture fosse funzionale alla trama, che voleva che qualcuno scoprisse la tomba vuota di Gesù. Di certo, Maria di Magdala, taciuta o descritta in termini pochi lusinghieri nei testi più arcaici, ha acquistato un'importanza crescente come testimone, prima della tomba vuota, poi di visioni credute angeliche e infine dell'avvenuta risurrezione di Gesù.

Nella prima parte del volume viene indagata la tradizione di Maddalena nelle Scritture e più in generale nella tradizione cristiana, canonizzata e apocrifa. Iniziò allora a prendere forma il mito della prostituta redenta dal Messia funzionale a costruire un personaggio

più forte e utile dal punto di vista pastorale. Tale ricostruzione, benché sanzionata da papa Gregorio Magno, sarebbe arrivata fino ai nostri giorni. Parallelamente prendevano forma altre storie, destinate a creare nel tempo numerose filiazioni, come quella della discepola privilegiata nei dialoghi con Gesù, interlocutrice privilegiata con il risorto, recettrice di rivelazioni divine e, a sua volta, rivelatrice. A partire dall'età del Barocco si sarebbe sviluppata anche un'iconografia volta a esaltarne la bellezza: sempre più nuda e più peccatrice. L'immagine della peccatrice redenta sarebbe così rimasta nell'immaginario occidentale fino alle rappresentazioni più recenti: da Kazantzakis a Dan Brown. Al livello dell'indagine storiografica, negli ultimi anni è stata accolta l'idea di un personaggio figlio della fusione di molti altri. Sono ancora in campo ipotesi diverse che vanno da una Maddalena moglie di Gesù alla figura della discepola femminile. Ma il mito ha assunto anche nuovi tratti nei movimenti religiosi fino alla New Age. Una storia che continua. ●

